RAIDUE ore 13

«Diogene»: oli di semi al setaccio

Diogene, popolare «supplemento» del Tg2 delle ore 13, dedica questa settimana all'olio. Sì, all'olio di oliva, quel meraviglioso alimento naturale e vegetale considerato parte ineliminabile della dieta mediterranea e condimento molto più sano di tutti gli altri di origine animale. Purché sia vero olio di oliva... Invece spesso è qualcos'altro. Oggi si parla di olio di semi e si verifica la tesi secondo la quale l'olio di semi è prodotto in realtà da scarti di lavorazione della farina. Possibile? vedremo. Alla fine della settimana Mario Pastore, come al solito, sosterrà un «faccia a faccia» con i responsabili del settore, cioè i produttori. In questo modo *Diogene* si fa erede di *Di tasca nostra*, il benemerito programma al servizio dei consumatori purtroppo estinto, forse perché dava troppo fastidio...

RAIUNO ore 21,20

Angela sulla cresta dell'onda

Sulla cresta dell'onda non si può dire che navighi il varietà di Raiuno del martedì (ore 21,20). Ma pazienza: se di varietà dobbiamo vivere, parliamone pure ma almeno senza crederci troppo. Oggi troviamo complice della brigata anche Piero Angela, coinvolto nel commentare la classifica dei programmi televisivi che gli italiani preferirebbero far vedere ai loro figli (almeno stando alle solite inchieste). Per il resto, la trasmissione condotta da Edwige Fenech, Alessandro Benvenuti e Daniele Trambusti e diretta da Ranuccio Sodi, fa acqua da tutte le parti. E spreca l'interesse che potrebbe avere il pubblico di conoscersi meglio attraverso la tv. Rimangono i meravigliosi Gemelli Ruggeri, sempre spiritosi e surreali. Perché non fare una trasmissione tutta per loro?

ITALIA 1 ore 20.30

Il «mostro» della terza C

I ragazzi della terza C (sempre meno ragazzi e neppure più della terza C) in questa quinta puntata della terza serie (su Italia 1, alle 20,30: «Accidenti, alla matematica») decidono di comprarsi una casa e la trovano straordinariamente presto e straordinariamente a poco prezzo. Come mai? È chiaro che c'è l'inghippo. E infatti è una casa stregata. Un certo Igor, assistente stregone, comincia a rapire i nostri «ragazzi» con grande sfoggio di effetti speciali alla Dario Argento. Ma, che diamine, alla fine si tratta di un serial comico e tutto finirà in grandi risate. La cosa più divertente di questo telefilm è però il fatto che al posto di Dario Argento stavolta ha lavorato il mago Silvan, esperimento anch'egli nel far sanguinare ferite televisive...

TV EUROPEE

Gli autori francesi protestano

Eugène Ionesco, Jean-Luc Godard, Gerard Depardieu, Louis Malle, Claude Lelouch, Jean-Jaques Annaud: sono solo alcune delle molte firme in calce ad una lettera di intellettuali e uomini di cinema indirizzata al presidente Mitterrand. Motivo: protestare contro l'atteggiamento arrendevole della Francia in occasione della recente seduta dei ministri Cee sui temi dell'audiovisivo. La Francia non ha insistito perché venisse garantita una quota del 60% alle produzioni europee nelle tv «transfrontaliere», ovvero nei programmi che via satellite attraverseranno l'Europa. Gli autori chiedono a Mitterrand di far assumere alla rappresentante francese, il ministro Edith Cresson, un atteggiamento più deciso in occasione della riunione già fissata per il 13 aprile.

A Udine un convegno su ricerca e identità culturali della nuova scena internazionale

Da Vassiliev a Engel da Ristic a Stekeli, pensando a una «casa comune» per l'Europa

Teatro, l'ultima frontiera

Ricerca teatrale e identità culturali: era il tema di un nutrito convegno che si è tenuto a Udine e al quale hanno partecipato registi e studiosi di tutta l'Europa, dell'Est e dell'Ovest. Ne è scaturito un ritratto in continuo movimento della sperimentazione scenica. Con qualche certezza e qualche preoccupazione per la «grande Europa» dopo il 1992. Vediamo quali sono state le forze in campo.

MARIA GRAZIA GREGORI

UDINE. Fare teatro come spiazzamento continuo delle proprie sicurezze. Oppure fare teatro tentando di superare le frontiere geografiche, ideologiche, linguistiche. L'interessante convegno *La ricerca è una linea di confine*, organizzato all'Università di Udine dal Centro servizi e spettacoli e dall'Eti, aveva dunque l'ambizione – in parte raggiunta – di mettere a confronto la poetica con la politica del teatro, entrambe intese in un'accezione totalizzante: una ricerca che coinvolge l'intero orizzonte di un teatrante.

Così a questo convegno (coordinato da Gianfranco Capitta e che meriterebbe un ulteriore approfondimento vista la ricchezza dei temi toccati), sono stati chiamati a partecipare registi e operatori che, sia per il luogo in cui lavorano sia per il modo in cui lo fanno, vivono da un punto di vista estetico, teatrale, umano, creativo e politico un'esperienza di confine. Anzi, forse aveva ragione Franco Quadri che – in un appassionato intervento dedicato al guardare il teatro cercando di capirne i mutamenti il cammino, facendo proprio un nomadismo fisico oltre che intellettuale – diceva che è di frontiera che si deve parlare più che di confine. Come se al teatro spettasse, in qualche modo, fare proprio organicamente quel «pericolo» che sempre è legato a chi, nell'arte, cerca strade nuove.

E la sua ipotesi ha trovato, il suo macroesempio nei teatranti dell'Est presenti a questo incontro, al quale hanno portato il loro saluto studiosi e politici fra cui il ministro dei Trasporti Santuz, che di confini (e di frontiere) dovrebbe intendersene, visto il dicastero che occupa.

Dell'idea di confine si è impadronito, per esempio Wolfgang Engel, regista sulla cresta dell'onda nella Germania democratica, che opera a Dresda ma, da qualche tempo, anche nella Repubblica federale. Esiste, dunque, secondo Engel, l'angoscia del confine fisico, geografico e la necessità di superarlo; anzi è proprio da questo contrasto doloroso, per chi lo vive come un'oppressione, che nasce spesso una creatività che significa anche ricerca delle proprie radici, senso della storia e della società. Ma il «fastidio» del confine può essere vissuto anche come difesa della propria diversità. l'ha ribadito nel suo intervento lo jugoslavo Ljubisa Ristic, direttore del Teatro Nazionale di Subotica al confine con l'Ungheria, ma nativo del Kosovo e grazie a lui, che sottolineava l'impotenza del teatro di fronte alla drammaticità di certi avvenimenti, la cronaca è entrata nell'estetica, nello spettacolo.

Ma se la lotta contro il confine può anche essere affermazione di libertà e ricerca di una propria identità, nazionale, culturale, personale perduta (Engel), esiste anche un altro confine che Hugo de Gries, un belga che a Bruxelles lavora cercando di mediare la separatezza della cultura francofona e di quella fiamminga, ha posto nella distanza fra arte e istituzioni. E un confine è possibile rintracciarlo anche in quello che Anatolij Vassiliev, nuova stella del teatro sovietico, ha posto fra l'ideazione, la nascita di un progetto teatrale e la sua impossibilità a rappresentarlo. Questo è un confine doloroso – dice il regista sovietico – gli altri confini sono qualcosa di necessario a creare perché fanno parte di una storia e di un'identità personali. Solo l'arte sembrerebbe in grado di superare le frontiere con un teatro dell'intelligenza e del cuore e, dunque, sovranazionale. «Solo così, tema per me molto importante perché venuto dall'Est – ha detto Vassiliev, – i confini non contano più».

Julien Beck, padre storico della ricerca teatrale, in una scena di «Antigone»

E allora perché non pensare che il confine sia il superamento di tutto ciò che è ormai obsoleto come il vecchio modo di fare spettacolo contro il quale – ce l'ha spiegato il direttore Gabor Stekeli – è nato e si è formato il Katona di Budapest all'interno di una civiltà in cui il teatro è necessario come la luce e il pane dal momento che un biglietto costa poco più di mille lire? E perché non pensare, per esempio, che il confine – come ha suggerito il regista nordafricano Cherif – sia ciò che separa l'idea poetica (del regista, dell'attore) dalla sua realizzazione fisica oppure che il confine sia quel particolare momento di grazia in cui uno spettacolo acquista una sua necessità?

Si chiedeva, poi, Jacques Lassalle, direttore del Théâtre de Strasbourg: è possibile salvare la propria individuale via alla creatività dentro questo gigantesco accampamento di popoli, lingue e culture diverse che l'Europa diventerà nel 1992? Come conservare, dunque, all'interno di una prospettiva comune la propria individualità, in una parola la propria originalità teatrale? E sarà poi vero che, malgrado i guardiani e i burocrati istituzionali o politici, quello che conta è – per così dire – quella sovranazionalità dell'arte e dell'intelligenza di cui parlava Vassiliev?

Da parte sua il Centro servizi e spettacoli di Udine porta un'altra pietruzza alla nascita di una casa teatrale comune: lo dimostra anche il saggio della sua scuola di teatro diretto da Massimo Navone, *Mugà, storia di un cavallo* di Marc Rozowski.

Proposte

Il satellite francese alla Nbc?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
GIANNI MARSILLI

PARIGI. L'ultima a depositare la sua candidatura è stata l'americana Nbc. «Siamo interessati all'affitto di un ripetitore sul satellite Tdf1. Al momento stiamo negoziando con degli operatori francesi per costituire un gruppo nel quale saremo finanziariamente minoritari», rassicurante, J.B. Holston, responsabile commerciale della potente rete, ha così illustrato la sua presenza tra i 14 candidati ai cinque canali disponibili su Tdf1, per l'attribuzione dei quali ieri il Consiglio superiore dell'audiovisivo ha iniziato le sue audizioni. Gli americani non hanno fornito ulteriori particolari, né il nome del loro partner francese. Il primo dossier preso in esame è stato quello di Tf 1, la prima rete transalpina, associata alla Fininvest di Berlusconi e alla Beta Taurus del tedesco Kirch nella richiesta di ottenere tutti e cinque i canali disponibili: una rete per la duplicazione degli attuali programmi, una rete di fiction europea, una rete di attualità sportiva, una di musica, una di programmazione cinematografica. È il gruppo privato più forte che si presenta, ponendo un'ipoteca sullo sviluppo della televisione diretta via satellite. Oggi sarà la volta di Canal Plus, la rete pubblica francese «criptata» che chiede, oltre alla duplicazione dei suoi programmi, l'affitto di un canale per trasmettere con una consociata tedesca film inediti o recenti. Gli altri candidati seguiranno nel corso di tutta la settimana. Entro il mese il Consiglio, costituito da 9 membri scelti tra giuristi ed esperti dell'audiovisivo, dovrà compiere la sua scelta. La richiesta avanzata dalla Nbc, uno dei tre network storici della tv americana (gli altri due sono la Abc e la Cbs), è quella che ha destato, naturalmente, maggiore curiosità. In buona parte dell'Europa trasmette già una tv statunitense: è la Cnn di Ted Turner, tv di Atlanta che trasmette «news» 24 ore su 24.

Sanremo '90

Gestione Aragozzini: si cambia?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
GIANCARLO LORA

SANREMO. Con una interpellanza, il gruppo consiliare comunista ha sottoposto nuovamente all'Amministrazione comunale di Sanremo il problema della gestione della prossima edizione del Festival della canzone italiana. Il Pci chiede un pubblico dibattito, sereno, sulla gestione di Adriano Aragozzini. L'assegnazione dell'organizzazione avvenne più per imposizioni politiche romane (sarebbe intervenuta la stessa segreteria della Dc) che per una valutazione locale di come doveva essere messa in cantiere la manifestazione. I comunisti denunciano che una parte degli impegni assunti non sono stati rispettati. Questa sera ne discuterà il Consiglio comunale, che nella vicenda «assegnazione e gestione Festival della canzone» è stato mortificato e messo di fronte ad una scelta già effettuata dalla giunta. La «rissa» ebbe luogo prima in casa democristiana e poi all'interno del quadripartito fino a quando venne la decisione assunta a Piazza del Gesù. Entro il 15 aprile corrente il Comune dovrà decidere se confermare per il 1990 l'incarico ad Aragozzini, ed i comunisti hanno chiesto di discuterne prima che il Consiglio stesso venga sciolto perché nella città dei fiori si voterà per le amministrative l'11 e il 12 giugno.

Alla vigilia della scorsa edizione Adriano Aragozzini si era mostrato molto sicuro di sé, delle sue protezioni politiche e dello spalleggiamento dei vertici Rai. «Il vero festival sarà quello del prossimo anno», aveva dichiarato, imputando le difficoltà organizzative allo scarso tempo a sua disposizione e accusando i discografici rei di aver «già deciso il festival fin da dicembre». Ma per Aragozzini un prossimo festival potrebbe non esserci, ora che De Mita è fuori gioco ed anche Agnes traballa.

RAIUNO

- 7.15 **UNOMATTINA.** Con Livia Azzariti, Pietro Badaloni
- 9.40 **SANTA BARBARA.** Telefilm
- 10.00 **CI VEDIAMO ALLE 10.** (1ª parte)
- 10.30 **TG1 MATTINA**
- 10.40 **CI VEDIAMO ALLE 10.** (2ª parte)
- 11.00 **PASSIONI.** Sceneggiato
- 11.30 **CI VEDIAMO ALLE 10.** (2ª parte)
- 11.55 **CHE TEMPO FA. TG1 FLASH**
- 12.05 **VIA TEULADA, 66.** Con L. Goggi
- 13.30 **TELEGIORNALE.** Tg1, tre minuti di...
- 14.00 **STAZIONE DI SERVIZIO**
- 14.30 **IL MONDO DI QUARK**
- 15.00 **CRONACHE ITALIANE**
- 16.00 **CARTOON CLIP**
- 16.15 **BIGI** Programma per ragazzi
- 17.55 **OGGI AL PARLAMENTO - TG1 FLASH**
- 18.05 **ZUPPA E NOCCIOLINE**
- 19.05 **SANTA BARBARA.** Telefilm
- 19.30 **UN LIBRO, UN AMICO**
- 19.40 **ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA. TG1**
- 20.00 **TELEGIORNALE**
- 20.30 **TG1 SETTE**
- 21.20 **BULLA CRESTA DELL'ONDA.** L'Italia in classifica. Varietà diretto da Ranuccio Sodi
- 22.20 **LINEA DIRETTA.** Di E. Biagi
- 22.50 **TELEGIORNALE**
- 23.00 **VERSO L'EUROPA** 1ª puntata
- 23.30 **EFFETTO NOTTE.** Con V. Mollica
- 24.00 **TG1 NOTTE. CHE TEMPO FA**
- 0.10 **BAMBINI E DIRITTI IN EUROPA**

RAIDUE

- 7.00 **PRIMA EDIZIONE**
- 8.30 **PIÙ SANI PIÙ BELLI.** «Mattino»
- 9.00 **I VIOLENTI DI RIO BRAVO**
- 10.55 **TG2 TRENTATRÈ**
- 11.05 **DSE. CORSO DI LINGUA RUSSA**
- 11.35 **ASPETTANDO MEZZOGIORNO**
- 12.00 **MEZZOGIORNO È...** Con G. Funari
- 13.00 **TG2. ORE TREDICI**
- 13.15 **TG2 DIOGENE**
- 13.30 **MEZZOGIORNO È...** (2ª parte)
- 14.00 **QUANDO SI AMA.** Telefilm
- 14.45 **TG2 ECONOMIA**
- 15.00 **ARGENTO E ORO.** Spettacolo con Luciano Rispoli e Anna Carlucci
- 16.55 **DAL PARLAMENTO - TG2 FLASH**
- 17.05 **IL PIACERE DI ABITARE**
- 18.00 **COME NOI.** Di Gianni Vasino
- 18.30 **TG2 SPORTSERA**
- 18.45 **HUNTER.** Telefilm con F. Dreyer
- 19.30 **METEO 2. TELEGIORNALE**
- 20.15 **TG2 LO SPORT**
- 20.30 **AMADEUS.** Film con Tom Hulce, F. Murray; regia di Milos Forman
- 23.05 **TG2 STASERA**
- 23.30 **INTERNATIONAL «D.O.C.» CLUB**
- 0.20 **APPUNTAMENTO AL CINEMA**
- 0.25 **IL CIELO PUÒ ATTENDERE.** Film con Gene Tierney; regia di Ernst Lubitsch

RAITRE

- 12.00 **DSE: L'UOMO E IL SUO AMBIENTE**
- 14.00 **TELEGIORNALI REGIONALI**
- 14.30 **DSE: BLOCK-NOTES**
- 15.00 **DSE: AMBIENTE VIVO**
- 15.30 **HOCKEY SU PISTA.** Partita
- 16.00 **PALLAMANO.** Imola-Rimini
- 16.25 **PALLAMANO.** Ortigia-Cividin
- 17.00 **VIDEOBOX.** Di Beatrice Serani
- 17.40 **GREEN PEACE.** «Le centrali elettriche: ma dove?»
- 18.15 **VITA DA STREGA.** Telefilm
- 18.45 **TG3 DERBY.** Di Aldo Biscardi
- 19.30 **TG3 NAZIONALE E REGIONALE**
- 19.45 **20 ANNI PRIMA.** Scheggia
- 20.00 **IO CONFESSO.** Parole segrete in tv)
- 20.30 **CAVALCARONO INSIEME.** Film con James Stewart; regia di John Ford
- 22.15 **TG3 SERA**
- 23.00 **GREENPEACE.** Rubrica ecologica
- 23.50 **TG3 NOTTE**

«Amadeus» (Raidue, ore 20,30)

TMC

- 12.00 **DOPPIO MERIGGIO**
- 15.00 **I VIAGGIATORI DEL TEMPO.** Telefilm
- 16.00 **UN'ALLEGRA FATTORIA.** Film
- 20.00 **TELEGIORNALE**
- 20.30 **CHE COSA HAI FATTO QUANDO SIAMO RIMASTI AL BUIO?** Film
- 23.00 **CRONO.** Tempo di motori
- 23.30 **COPPA DEI CAMPIONI.** Barcellona-Sredetz

TMC2

- 13.40 **BASKET.** Nba Today
- 15.00 **WRESTLING.** Campionato del mondo
- 17.55 **BASKET.** Coppa dei campioni: final four
- 20.00 **BASKET.** Coppa dei campioni: final four
- 21.30 **CALCIO.** Barcellona-Sredeta
- 23.15 **BASKET.** Finale campionato universitario U.S.A.

Canale 5

- 10.00 **PEYTON PLACE.** Telefilm
- 10.30 **CANTANDO CANTANDO.** Quiz
- 11.15 **TUTTINFAMIGLIA.** Quiz
- 12.00 **BIS.** Quiz con Mike Bongiorno
- 12.35 **IL PRANZO È SERVITO.** Quiz
- 13.30 **CARI GENITORI.** Quiz
- 14.15 **GIOCO DELLE COPPIE.** Quiz
- 15.00 **AGENZIA MATRIMONIALE**
- 15.30 **LA CASA NELLA PRATERIA**
- 16.30 **WEBSTER.** Telefilm con E. Lewis
- 17.00 **DOPPIO SLALOM.** Quiz
- 17.30 **C'EST LA VIE.** Quiz
- 18.00 **O.K. IL PREZZO È GIUSTO.** Quiz
- 19.00 **IL GIOCO DEI NOVE.** Quiz
- 19.45 **TRA MOGLIE E MARITO.** Quiz con Marco Columbro
- 20.25 **RADIO LONDRA.** Con G. Ferrara
- 20.30 **DALLAS.** Telefilm «La condanna»
- 21.30 **DYNASTY.** Telefilm «Un'intervista»
- 22.30 **LE ROVINAFAMIGLIE.** Attualità
- 23.15 **MAURIZIO COSTANZO SHOW**
- 0.55 **BARETTA.** Telefilm con Robert Blake
- 1.50 **MANIMIX.** Telefilm con Mike Connors

Italia 1

- 10.00 **HARDCASTLE AND MCCORMICK.** Telefilm
- 11.00 **L'UOMO DA SEI MILIONI DI DOLLARI**
- 12.00 **TARZAN.** Telefilm
- 13.00 **CIAO CIAO.** Varietà
- 14.00 **CASA KEATON.** Telefilm
- 14.30 **BABY SITTER.** Telefilm
- 15.00 **SMILE.** Con Jerry Scotti
- 15.30 **DEEJAY TELEVISION**
- 18.00 **BIM BUM BAM.** Programma per ragazzi
- 18.00 **TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO.** Telefilm con Sebastian Cabot
- 18.30 **SUPERCAR.** Telefilm «Colline in fiamme»
- 19.30 **HAPPY DAYS.** Telefilm
- 20.00 **CARTONI ANIMATI**
- 20.30 **I RAGAZZI DELLA 3ª C.** all'ossia di Bruno Sacchia
- 21.30 **CANDID CAMERA SHOW**
- 22.30 **I-TALIANI.** Telefilm
- 23.00 **DIBATTITO.** Varietà
- 23.20 **NESSUNDORMA.** Attualità
- 0.15 **TROPPO FORTE.** Telefilm
- 0.45 **GIUDICE DI NOTTE.** Telefilm

Rete 4

- 8.50 **SWITCH.** Telefilm con R. Wagner
- 9.50 **RISO TRAGICO.** Film
- 11.30 **PETROCELLI.** Telefilm
- 12.30 **AGENTE PEPPER.** Telefilm
- 13.30 **SENTIERI.** Sceneggiato
- 14.30 **LA VALLE DEI PINI.** Sceneggiato
- 15.20 **COSÌ GIRA IL MONDO.** Sceneggiato
- 16.15 **ASPETTANDO IL DOMANI.** Sceneggiato con Mary Stuart
- 16.45 **CALIFORNIA.** Telefilm
- 17.45 **FEBBRE D'AMORE.** Sceneggiato
- 18.30 **GENERAL HOSPITAL.** Telefilm
- 19.30 **ALICE.** Telefilm
- 20.00 **DENTRO LA NOTIZIA**
- 20.30 **È UNA SPORCA FACCENDA TENENTE PARKER.** Film con John Wayne
- 22.35 **NON STUZZICATE I COW-BOYS CHE DORMONO.** Film con James Stewart; regia di Gene Kelly
- 1.30 **NOVANTA NOTTI IN GIRO PER IL MONDO.** Film diretto da Mino Loy

Canale 7

- 14.15 **UNA VITA DA VIVERE**
- 17.45 **SUPER 7.** Varietà
- 20.00 **GLI EROI DI HOGAN.** Telefilm
- 20.30 **SQUADRA ANTIMAFIA.** Film con Tomas Milian
- 22.20 **COLPO GROSSO.** Quiz
- 23.05 **SPEEDY.** (1ª puntata)
- 23.35 **BERSAGLIO MOBILE.** Telefilm

Odeon TV

- 14.00 **RITUALS.** Telenovela
- 15.30 **AMORE PROIBITO.** Telenovela con Veronica Castro
- 20.00 **TAND 7.** Telefilm
- 20.30 **FEBBRE DA CAVALLO.** Film con Enrico Montesano
- 22.30 **SCARPE DA TENNIS.** Film con Carl Morotte

Telemontecarlo

- 14.30 **HOT LINE**
- 15.30 **ON THE AIR**
- 19.30 **GOLDIES AND OLDIES**
- 22.30 **BLUE NIGHT**
- 23.30 **GINO PAOLI.** Concerto
- 24.00 **LA LUNGA NOTTE ROCK**

Rete A

- 15.00 **UN'AUTENTICA PESTE**
- 16.00 **IL RITORNO DI DIANA**
- 18.00 **SENTIERI DI GLORIA**
- 19.30 **TGA NOTIZIARIO**
- 20.25 **INCATENATI.** Telenovela
- 21.15 **IL RITORNO DI DIANA**
- 23.00 **TGA NOTIZIARIO**

Cinquestelle

- 14.00 **POMERIGGIO INSIEME**
- 18.30 **DAMA DE ROSA.** Telenovela
- 19.30 **TELEGIORNALE**
- 20.30 **SPORT E SPORT**
- 21.30 **GLI ULTIMI 5 MINUTI.** Telefilm con Jacques Debary

RADIO

RADIONOTIZIE

GR1: 6; 7; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 23.
GR2: 6.30; 7.30; 8.30; 9.30; 11.30; 12.30; 13.30; 15.30; 16.30; 17.30; 18.30; 19.30; 22.30.
GR3: 6.45; 7.20; 8.45; 11.45; 13.45; 14.45; 18.45; 20.45; 23.53.

RADIOUNO

Onda verde: 6.03, 6.56, 7.56, 9.56, 11.57, 12.56, 14.57, 16.57, 18.56, 20.57, 22.57; 8 Radio anch'io '89; 11.30 Dedicato alla donna; 15 Oblò - Settimanale di economia; 16 Il pagnone; 18.30 Musicasera; 20.30 Rivista, cabaret, commedia musicale; 23.05 Le telefonate.

RADIODUE

Onda verde: 6.27, 7.26, 8.26, 9.27, 11.27, 13.26, 15.27, 16.27, 17.27, 18.27, 19.26, 22.27. 6 I giorni; 10.30 Radiodue 3131; 12.45 Vengo anch'io?; 15.45 Il pomeriggio; 19.50 Radiodue sera jazz; 20.30 Fari accesi; 21.30 Radiodue 3131 notte.

RADIOTRE

Onda verde: 7.18, 9.43, 11.43. 6 Preludio; 7.30 Prima pagina; 7-8.30-11.00 Concerto del mattino; 12 Foyer; 14 Pomeriggio musicale; 15.45 «Orione»; 19 Terza pagina; 19.55 Pomeriggio musicale; 23.20 Blue note.

SCEGLI IL TUO FILM

9.00 I VIOLENTI DI RIO BRAVO
Regia di Robert Siodmak, con Lex Barker, Gerard Barray. Rft (1966). 110 minuti.
Robert Siodmak fu uno dei tanti tedeschi a Hollywood durante il nazismo (vi diresse anche qualche gioiello, come «La scala a chiocciola»). Dopo la guerra tornò in Germania ma senza rinverdire i vecchi fasti. Questo è un filmone d'avventura ispirato ai romanzi di Karl May, con alcuni avventurieri che, durante la rivoluzione messicana, tentano di impadronirsi di un tesoro degli aztechi. Una curiosità.
RAIDUE

20.30 AMADEUS
Regia di Milos Forman, con Tom Hulce, Murray Abrahams. Usa (1984). 160 minuti.
Celeberrimo film, plurivincitore di Oscar, che ha definitivamente consacrato il cecoslovacco Milos Forman come il regista «di cassetta» della Hollywood più acculturata. Ispirandosi a un dramma di Peter Sheffer, Forman racconta il rapporto conflittuale tra il geniale (e scapestrato) Mozart e il grigio, potente Salieri, musicista ufficiale della corte di Vienna. Salieri è in realtà l'unico a comprendere davvero il sublime talento del giovane Mozart, ma l'invidia, si sa, è cattiva consigliera... Tom Hulce è un Mozart fin troppo ridanciano, Murray Abrahams un Salieri luciferino.
RAIDUE

20.30 CAVALCARONO INSIEME
Regia di John Ford, con James Stewart, Richard Widmark. Usa (1960). 109 minuti.
Un Ford un po' minore, in cui la maestria del regista non cancella il fastidio per la rappresentazione, più razzista del solito, dei pellerossa. Stewart e Widmark sono uno sceriffo cinico e un tenente fin troppo integerrimo, incaricati di liberare dei bianchi prigionieri dei Comanche.
RAITRE

20.30 È UNA SPORCA FACCENDA, TENENTE PARKER
Regia di John Sturges, con John Wayne, Eddie Albert. Usa (1973). 112 minuti.
In vecchiaia il cowboy John Wayne si ritagliò una «seconda carriera» in film polizieschi. Il tenente Parker è il solito sbirro dai modi bruschi che si dimette dalla polizia per poter combattere il crimine a modo suo. Non eccelso.
RETEQUATTRO

22.35 NON STUZZICATE I COWBOYS CHE DORMONO
Regia di Gene Kelly, con James Stewart, Henry Fonda. Usa (1970). 103 minuti.
Altro film da raccontare per la sua stranezza. È diretto da Gene Kelly, famoso ballerino, ma non è un musical, bensì un western comico in cui due glorie del genere (Stewart e Fonda) si mettono graziosamente alla berlina. Uno di loro è un onesto, anziano cowboy che riceve un'eredità dal fratello. Scoprirà che si tratta di un bordello. Ma molto carino...
RETEQUATTRO

0.25 IL CIELO PUÒ ATTENDERE
Regia di Ernst Lubitsch, con Don Ameche, Gene Tierney. Usa (1943). 112 minuti.
Capolavoro di Lubitsch, sempre da raccomandare, anche se visto mille volte in tv. Henry Van Cleve è un elegante viveur che, dopo la morte, viene accolto al cospetto di Mefistofele. Il diavolo gli chiede di raccontargli la sua vita, per decidere dove destinarlo. Inferno o paradiso? Si vedrà.
RAIDUE